



Corso di Teatro di Sviluppo di Comunità a indirizzo psico-sociale

Programma 2010



SEDI

**MILANO - Via Solari, 30
TORINO - Via S. Domenico, 16**

Coordinatore: Nadia Lotti

Staff docenti:

**M.Elena Aimo, Chiara Baratti, Luigi Dotti, Marco Finetti, Jonathan Fox, Marco Greco,
Paolo Lanciani, Nadia Lotti, Davide Motta, Giacomo Volpengo, Jo Salas.**

Il corso di Teatro di Sviluppo di Comunità è promosso da:

- **HUMUS**
- **Scuola Italiana di Playback Theatre**
affiliata al Centre of Playback Theatre - New York State

Direttore: Nadia Lotti - Vicedirettore: M.Elena Aimo - Responsabile scientifico: Luigi Dotti

Premessa

Da tempo il teatro è entrato nel mondo della formazione, dell'educazione, della cura e in generale del lavoro con i gruppi e la comunità.

Le peculiarità dell'attività teatrale sono oggi ampiamente riconosciute per la loro valenza ed efficacia nel lavoro con le dinamiche psicologiche, relazionali e sociali.

Il teatro viene inoltre oggi considerato come un potente strumento di promozione culturale e civile.

Queste potenzialità dell'azione teatrale riescono tuttavia a realizzarsi solo attraverso un intervento, teoricamente supportato e metodologicamente strutturato, che consideri la complessità della persona e dei processi di gruppo.

Il **Corso di Teatro di Sviluppo di Comunità** (CTSC) offre un modello in cui la dimensione *artistica* si coniuga con quella *psicologica, relazionale, sociale e comunitaria*. Questo modello si fonda sulla teoria e metodologia dei *Metodi d'Azione* di J.L.Moreno e sulle elaborazioni teoriche e metodologiche del *Playback Theatre* di J.Fox".

Finalità

Il **Corso di Teatro di Sviluppo di Comunità** propone una formazione biennale al ruolo di **Operatore di Teatro di Sviluppo di Comunità** attraverso un percorso che vede un superamento dei ruoli connessi alle diverse funzioni di regista, attore, drammaturgo, musicista e scenografo in una visione più ampia che attribuisce a questa figura un compito articolato e multiforme

Per Operatore di Teatro Sociale per lo sviluppo di comunità si intende **colui che facilita, promuove e dirige il processo di gruppo attraverso l'azione scenica** verso la costruzione di una comunità che integra i vari livelli attivati, individuali e collettivi, **nell'area di confluenza delle dimensioni dell'arte, dell'interazione sociale e del rituale.**

L'**Operatore di Teatro di Sviluppo di Comunità**, attraverso l'utilizzo di una specifica metodologia, è in grado di:

- *ideare* percorsi capaci di cogliere i bisogni relazionali di contesti organizzativi e sociali;
- *progettare* e co-progettare interventi articolati e adeguati alle specifiche caratteristiche del cliente;
- *realizzare* attività di gruppo, laboratori e performance di Playback Theatre;
- *valutare* gli effetti e il gradimento dei percorsi realizzati.

Destinatari

- **Psicologi, educatori e operatori che lavorano in ambito terapeutico, sociale, sanitario e assistenziale** per acquisire competenze nel lavoro con i gruppi.
- **Insegnanti e formatori** che intendono arricchire il bagaglio di competenze in ambito relazionale creativo e espressivo
- **Studenti** interessati ad apprendere un metodo teatrale trasversale da applicare in contesti sociali, educativi e formativi.

Articolazione

Il **Corso di Teatro di Sviluppo di Comunità** è **biennale** e si sviluppa in 180 ore annue di lavoro teorico / metodologico di gruppo e di esperienza pratica sia all'interno del gruppo di formazione sia in contesti pubblici.

Il gruppo è composto da allievi di diverso livello di esperienza con responsabilità e programmi formativi differenti.

Ogni anno si articola come segue:

Tabella 1

attività	descrizione	gg	ore
Formazione nella sede locale * ⁰ Fra ottobre e giugno	Giornate formative su diverse discipline (vedi tabella 2)	7	56
Seminario residenziale internaz. A novembre	giornate formative condotte dai Fondatori del Playback Theatre (U.S.A)	2	16
Seminario residenziale internaz. A giugno/luglio	Artinscena /Artinplayback: incontro tra Arti e Teatro Comunità con esperti italiani e stranieri	3	24
Laboratorio pratico* ¹	Laboratorio con metodo Playback Theatre		40
Esperienza pratica diretta* ²	Partecipazione a 4 eventi pubblici organizzati dalla		20
Formazione crescita personale* ³	Esperienza di crescita personale con metodo di gruppo - in contesti a scelta dell'allievo		24
Totale ore			180

*⁰ Ogni sede (Milano, Torino) segue un calendario diverso

Ogni giornata formativa prevede 5 ore di lavoro pratico e 3 ore di teoria.

*¹ Il laboratorio pratico si articola in incontri di 2 / 4 ore con calendario diverso nelle diverse sedi locali

*² Le date degli eventi pubblici verranno fornite nel corso dell'anno scolastico

*³ L'allievo potrà scegliere tra le offerte presentate dalla scuola o sottoporre proposte alternative che verranno vagliate dalla direzione.

Contenuti

Ogni incontro si articola in vari moduli che sviluppano contenuti diversi secondo una gradualità che consentirà all'allievo di apprendere i metodi e le tecniche del Teatro di Sviluppo di Comunità.

Tabella 2

Modulo	Contenuto	Descrizione
TEORIA DELLA TECNICA 36 ore annue	Fondamenti teoria moreniana	Teoria del ruolo; spontaneità/creatività; tele; intersoggettività; funzioni di doppio, specchio, inversione di ruolo; sociometria; warming-up.
	Sociodramma	Principi e fondamenti del sociodramma
	Playback Theatre	Principi e fondamenti del Playback Theatre
	Teatro Sociale e di improvvisazione	Altre forme di teatro sociale Principi dell'improvvisazione teatrale
METODOLOGIA E TECNICA 60 ore annue	Teatro delle relazioni interpersonali	Metodi e tecniche per acquisizione di maggior consapevolezza nell'interpretazione dei diversi ruoli Lavoro di gruppo con un protagonista
	Teatro delle relazioni sociali	Metodi e tecniche sociodrammatiche Lavoro di gruppo con emergente gruppale
	Playback Theatre	Metodi e tecniche di Playback Theatre
	Voce; Improvvisazione; Musica; Movimento	Metodi e tecniche di espressione musicale, vocale, corporea.
ESPERIENZA GUIDATA 40 ore annue	Incontri di Laboratorio di Playback Theatre	Esperienza di gruppo con modalità Playback Theatre. Approfondimento di metodi e tecniche
PRATICA 20 ore annue	4 eventi pubblici organizzati dalla scuola	Sperimentazione del ruolo
FORMAZ. PERSONALE 24 ore annue	A scelta fra offerte anche esterne alla scuola	Crescita personale in contesto di gruppo

Cardini

Rituale

Il rituale è l'insieme degli atti codificati che strutturano un evento. Nel teatro improvvisato fornisce una cornice che contiene e rassicura ma al tempo stesso favorisce l'espressione libera e spontanea. Per il suo valore sociale permette di fondare o di rinsaldare i legami interni alla comunità.

Storia personale

L'esperienza personale è fonte di attenzione, interesse, commozione ed insegnamenti per l'intera comunità. È fondamentale per la salute emotiva, per dare un senso alla collocazione dell'uomo nel mondo.

Arte

L'espressione artistica non è esclusivo territorio dell'artista professionista, ogni persona è in grado di creare una forma estetica e poetica che può essere veicolo di sensibilità, intuizione e apprendimento.

Gruppo

Il gruppo, la comunità e l'istituzione sono i soggetti centrali delle interazioni che si sviluppano nel teatro. Queste interazioni esplorano i conflitti emergenti tra i ruoli sociali e valoriali, nelle pluralità di forme in cui questi si declinano individualmente. "Ogni ruolo è una fusione di elementi privati e collettivi. Ogni ruolo ha due lati, uno privato e uno collettivo" (J.L.Moreno).

Estetica

La dimensione estetica e poetica ha un grande potenziale curativo. Parlare di poetica del teatro significa prendere in attenta considerazione l'identità del regista di scena, dell'attore, dell'atto drammatico, dello spettatore ed il contesto nel quale si esprimono.

Simbolo

Il lavoro sul simbolo ci permette di arricchire la conoscenza di noi stessi ben oltre l'erudizione. Il simbolo si presta ad essere esplorato e non spiegato offrendoci sempre nuovi e molteplici significati, trascendendo i limiti dell'esprimibile. Il simbolo è preverbale e ci pone con immediatezza al cospetto del mondo delle immagini. Le sue proprietà integratrici si focalizzano nell'unità del molteplice, sulla vita, le sue cerimonie e i suoi riti.

Improvvisazione

L'improvvisazione è caratterizzata dalla contemporaneità tra la nascita e la fruizione dell'evento artistico e creativo che è unico e irripetibile. L'improvvisazione è la modalità privilegiata dal Performer e dal Conduttore di Teatro di Sviluppo di Comunità che per metterla in atto deve attivare la propria spontaneità e creatività.

Spontaneità Creatività

Apprendere la spontaneità significa apprendere a rispondere in modo sintonico alle esigenze dell'ambiente (senza distorcerne le richieste e la realtà) e alle proprie esigenze interne (senza stereotipi difensivi e facendo emergere i veri bisogni e le autentiche emozioni).

La spontaneità è in stretta relazione al concetto di creatività. Il fattore S-C (spontaneità-creatività) è l'elemento chiave nell'espansione dell'individuo per poter assumere ruoli nuovi e superare/trasformare in modo creativo i ruoli inadeguati e/o stereotipati.

Riferimenti teorici metodologici

- Il **Playback Theatre** di **Jonathan Fox**;
- Gli **action methods** ideati da **Jacob Levi Moreno (Teatro della Spontaneità, Role Playing, Sociodramma, Psicodramma e sociometria)**

Playback Theatre

Il Playback Theatre è una forma originale di improvvisazione teatrale in cui la gente racconta eventi reali della propria vita, e poi li guarda rappresentati al momento attraverso una rappresentazione scenica e musicale.

Il Playback Theatre crea uno spazio rituale nel quale ogni storia, sia essa ordinaria, straordinaria, nascosta o difficile possa essere narrata ed immediatamente trasformata in teatro. Uno spazio dove l'unicità di ogni persona è affermata e onorata mentre si costruiscono e si intensificano le connessioni tra le persone rafforzando lo spirito comunitario

Teatro della spontaneità (*Stegreiftheater o Impromptu Theatre*) e Role Playing

È un teatro spontaneo e dell'improvvisazione, dove l'attenzione è volta allo sviluppo della spontaneità e della creatività (il fattore S-C) dei partecipanti, senza una distinzione tra attori e pubblico.

Sociodramma

Il lavoro sociodrammatico, attraverso la fase di riscaldamento, farà emergere i ruoli collettivi critici e le scene, che costituiranno il materiale per l'azione scenica successiva. L'elaborazione della scena segue le modalità tecniche psicodrammatiche (inversione di ruolo, specchio, ecc.), favorendo una partecipazione e una trasformazione del materiale da parte di tutto il gruppo. Questo lavoro sociodrammatico si rivolge agli aspetti culturali/collettivi del ruolo, alle ideologie, agli stereotipi sociali, alle relazioni interculturali e intergruppi di quel dato pubblico. L'aspetto personale del singolo entra nel sociodramma come variazione individuale del ruolo collettivo, come risonanza personalizzata, come arricchimento e vitalità del ruolo cristallizzato. Il sociodramma così inteso è un potentissimo strumento formativo per grandi gruppi e può aiutare una maggiore e più profonda comprensione di tematiche rilevanti (rapporto genitori-figli, ad esempio).

Psicodramma

Lo psicodramma trae origine dalla concezione psicologica e dal metodo psicoterapeutico e formativo elaborati da Jacob Levi Moreno in quasi sessant'anni di attività nel campo clinico, sociale, educativo, dapprima in Vienna e poi - a partire dal 1925 - negli USA. Fin dal 1922 Moreno iniziò ad elaborare lo psicodramma come modalità di intervento mirante ad intervenire sul sistema di relazioni interpersonali dei singoli o dei gruppi. Con lo psicodramma entrano nella psicologia contemporanea i cosiddetti 'metodi attivi', diversificatisi col tempo in numerose scuole a vario orientamento.

Sociometria

La sociometria è metodo di analisi sociologica e di diagnosi psicologica in ambito grupppale. Si poggia sulla comune osservazione che, oltre lo scopo da raggiungere, un gruppo ha una struttura psicosociale non evidente e ufficiale, ma comunque viva, reale e dinamica. La sociometria costituisce un modo per ritrovare il senso degli antichi rapporti tra gli uomini, di quelle relazioni preferenziali che costituiscono l'unica garanzia di armonia: psicologica per l'individuo e sociale per il gruppo in cui vive.

Affiliazione

La Scuola Italiana di Playback Theatre, affiliata alla **School of Playback Theatre di New York**, diretta da Jonathan Fox, opera in stretta collaborazione con i fondatori del Playback Theatre che saranno sempre presenti in Italia durante il workshop residenziale di Novembre.

La School of Playback Theatre, fondata nel 1990, ha sede a New Paltz –New York State.

Network Internazionale

Il Corso di Teatro di Sviluppo di Comunità si inserisce all'interno di un network internazionale di cui fa parte la Scuola Italiana di Playback Theatre.

Esperti stranieri che hanno tenuto corsi in Italia in passato:

Jonathan Fox, Jo salas , Paul Mc. Isac - USA;

Debora Pearsons - Australia;

Heather Robb – Australia /Francia

Yves Postic - Francia;

Robyn Weir - Australia;

Veronica Needa - Inghilterra/Hong kong;

Jozsef Paradi, Thiamer Bako, Attila Donath e Judit Erdos - Ungheria;

Petros Theodorou – Grecia;

Maria Elena Garavelli - Argentina;

Riitta Harilo - Finlandia;

Fra Zeller - Svizzera;

Markus Huehn – Germania.

Chiara de Marino – Brasile /Italia

Lo staff

Nadia Lotti, formatrice, psicodrammatista, diplomata alla School of Playback Theatre – USA - è direttore della Scuola Italiana di Playback Theatre. Membro dell'International Playback Theatre Network, fa parte e collabora con diverse compagnie. Dal 1990 si occupa di Playback Theatre utilizzandolo nella conduzione di gruppi in diversi ambiti. Si occupa di formazione per enti e organizzazioni pubbliche e private. Sul PT ha scritto diversi articoli e pubblicazioni

Luigi Dotti, psicologo psicoterapeuta e psicodrammatista, leader della “Compagnia del fare e disfare” di Brescia, è responsabile scientifico della Scuola Italiana di Playback Theatre. Membro dell'International Playback Theatre Network, da anni utilizza metodi attivi nella formazione e nella terapia. Ha scritto vari testi su psicodramma e playback theatre, in particolare “Storie di vita in scena” ed. ANANKE, Torino, 2006

M.Elena Aimo

Formatrice, laureata in servizio sociale, da anni si occupa di relazione d'aiuto, lavoro di rete e prevenzione nelle scuole attraverso la conduzione di gruppi con metodi d'azione. Esperta in metodo autobiografico e Playback Theatre conduce la Compagnia di Playback Theatre Alnair di Torino curando lo sviluppo del Playback Theatre in ambito formativo, artistico-animativo in particolare nell'area piemontese.

Chiara Baratti Direttore di psicodramma e sociodramma. Esperta in formazione e consulenza organizzativa; trainer per lo sviluppo dei gruppi di lavoro professionali. E' stata didatta per un decennio nella Scuola di Psicodramma di Milano. Socia AIF (Associazione Italiana

Formatori) e IAGP (International Association of Group Psychotherapy and Group Processes). E' responsabile della sede milanese del corso CTSC.

Paolo Lanciani Psicologo clinico, psicoterapeuta, psicodrammatista e conduttore di Playback Theatre. Svolge attività clinica con adolescenti e adulti. Svolge attività di consulenza e formazione in ambito psicosociale e all'interno di corsi per l'educazione continua in Medicina. E' didatta della scuola di formazione in psicodramma Centro Studi psicodramma di Milano

Davide Motta Psicologo clinico, ha completato il training come psicoterapeuta e psicodrammatista, è conduttore di Playback Theatre. Svolge attività di supervisione e formazione d'equipe con i metodi attivi in ambito psicosociale. Lavora nella scuola primaria col ruolo di facilitatore della comunicazione all'interno del gruppo classe.

Marco Finetti

Educatore professionale, si occupa di minori stranieri e italiani in difficoltà, di lavoro di rete, della promozione sociale e dell'integrazione degli immigrati, Formatore esperto in conduzione di gruppi con metodologie attive è conduttore di Playback theatre e co-conduttore della Compagnia di Playback theatre *ALNAIR* di Torino.

Giacomo Volpengo

Da trent'anni si occupa di teatro e la sua applicazione in ambito sociale e formativo-aziendale. Docente e performer teatrale si è formato con diversi metodi (metodo Lecoq, voce e dizione, clown, mimo, danza sensibile, Peter Brook).

Da 15 anni si occupa in particolare di teatro sociale, realizzando progetti sul territorio e laboratori e spettacoli con soggetti con bisogni particolari. E' Conduttore e performer della compagnia di Playback Theatre Alnair di Torino.

Marco Greco

Baccalaureato in Teologia. Psicologo, Psicoterapeuta, Psicodrammatista dal 1995. Diplomato alla Scuola di Psicodramma Classico diretta dal Dott. Giovanni Boria di Milano.

Direttore di Comunità Terapeutica per oltre 15 anni Psicoterapeuta individuale e di gruppo. Responsabile della sezione di Torino della Scuola del Dott. Boria. Socio IAGP e attuale presidente dell'AiPSiM (Associazione italiana Psicodrammatisti Moreniani).

Jonathan Fox

Il fondatore del Playback Theatre, è stato il direttore artistico dell'originaria Compagnia di Playback Theatre che ha iniziato la propria attività nel 1975. Quando non insegna o conduce performance di Playback Theatre scrive e narra storie. Ha scritto *Acts of Service: Spontaneity, Commitment, Tradition in the Nonscripted Theatre*, edited *The Essential Moreno: Writings on Spontaneity, Psychodrama and Group Method*, ed è stato coeditore di *Gathering Voices: Essays on Playback Theatre*

Jo Salas

E' fondatrice del Playback Theatre insieme al marito Jonathan Fox. Musicista e cantante, a contribuito alla definizione del Playback Theatre offrendo la sua competenza musicale. Ha fondato e dirige da 18 anni la compagnia Hudson River Playback Theatre. Insegna Playback Theatre in tutto il mondo. Ha pubblicato: *Improvising Real Life: Personal Story in Playback Theatre* e *Do My Story, Sing My Song: Music therapy and Playback Theatre with troubled children*. Ha prodotto un DVD "Performing Playback Theatre" e due CD "Listen and Remember", una collezione di canzoni per gruppi.

ISCRIZIONI

Per iscrizioni, costi e modalità pagamento vedere **scheda iscrizione** allegata.

E' inoltre previsto un colloquio di ammissione.

INFORMAZIONI

Sede legale

Via Colda, 29 - Sondrio

info@playback-theatre.it

Nadia Lotti 3403641625

Sede di Milano

Via Solari, 30 – Milano

info@metodiattivi.it

Chiara Baratti 02473342

Sede di Torino

Via S. Domenico, 16 – Torino

info@playback-theatre-alnair.it

M.Elena Aimò 3478206119

Il Corso di Teatro di Sviluppo di Comunità è **realizzato in collaborazione con:**



SPAZIOTEATRO METODI ATTIVI - Milano

TEATRO DI PSICODRAMMA - Torino

ASSOCIAZIONE INCONTRO - Livorno

CENTRE OF PLAYBACK THEATRE -USA